



MUSEO
CASTIGLIONI

IL CANTO DELLA TERRA

Seconda edizione - Mostra temporanea

dal 15 Settembre 2018 al 22 Febbraio 2019

Museo Castiglioni

*Un affascinante viaggio tra archeologia ed etnologia
tra deserto e savana
tra mito e realtà*

LA COLLEZIONE

Il museo Castiglioni nasce grazie alla donazione, effettuata da **Angelo e Alfredo Castiglioni** al comune di Varese, di oltre **5.000 reperti**, archeologici ed etnici, **provenienti dal continente africano**.

Per più di sessanta anni, i gemelli Castiglioni hanno effettuato numerose e accurate missioni di ricerca e documentazione etnologica e archeologica. Durante le spedizioni nei **deserti**, nelle **savane**, nelle **foreste** e sui **monti africani**, non solo hanno raccolto e catalogato oggetti della vita materiale e religiosa di vari gruppi etnici, ma hanno anche realizzato precise documentazioni foto-cinematografiche. **Documenti unici e irripetibili** parte integrante del patrimonio museale e che permettono ai **visitatori di "immergersi" in un mondo lontano** e ormai scomparso.

La raccolta Castiglioni è strutturata in un **percorso di alto valore didattico**, suddiviso per temi e aree d'interesse **archeologico, etnografico e geografico** fortemente coinvolgente sul piano dei contenuti e come testimonianza di una vita spesa nella passione per la curiosità scientifica e la ricerca sul campo. Il percorso archeologico si snoda tra la riscoperta della città mineraria egizia **Berenice Pancrisia** e un viaggio nel più profondo deserto libico custode dei **graffiti preistorici** dell'uadi Bergiug. Il percorso etnologico racconta **usi, costumi e tradizioni** delle popolazioni africane attraverso numerosi reperti e fedeli ricostruzioni come un intero attendamento tuareg.

Sono alcuni esempi della ricchissima documentazione raccolta nella dépendance di Villa Toeplitz dall'alto valore educativo, testimonianza delle costanti antropologiche della civiltà umana. I nodi della complessa **relazione tra uomo e natura, i temi dell'acqua e dell'ecologia** sono trasversalmente presenti e vengono valorizzati da **progetti didattici e scientifici** come quello dell'ecologia acustica, tema della mostra **"Il Canto della Terra"**.



Il canto della terra

15 Settembre 2018 - 22 Febbraio 2019

Suoni e musiche della natura

mostra didattica e interattiva sul tema dell'ecologia acustica

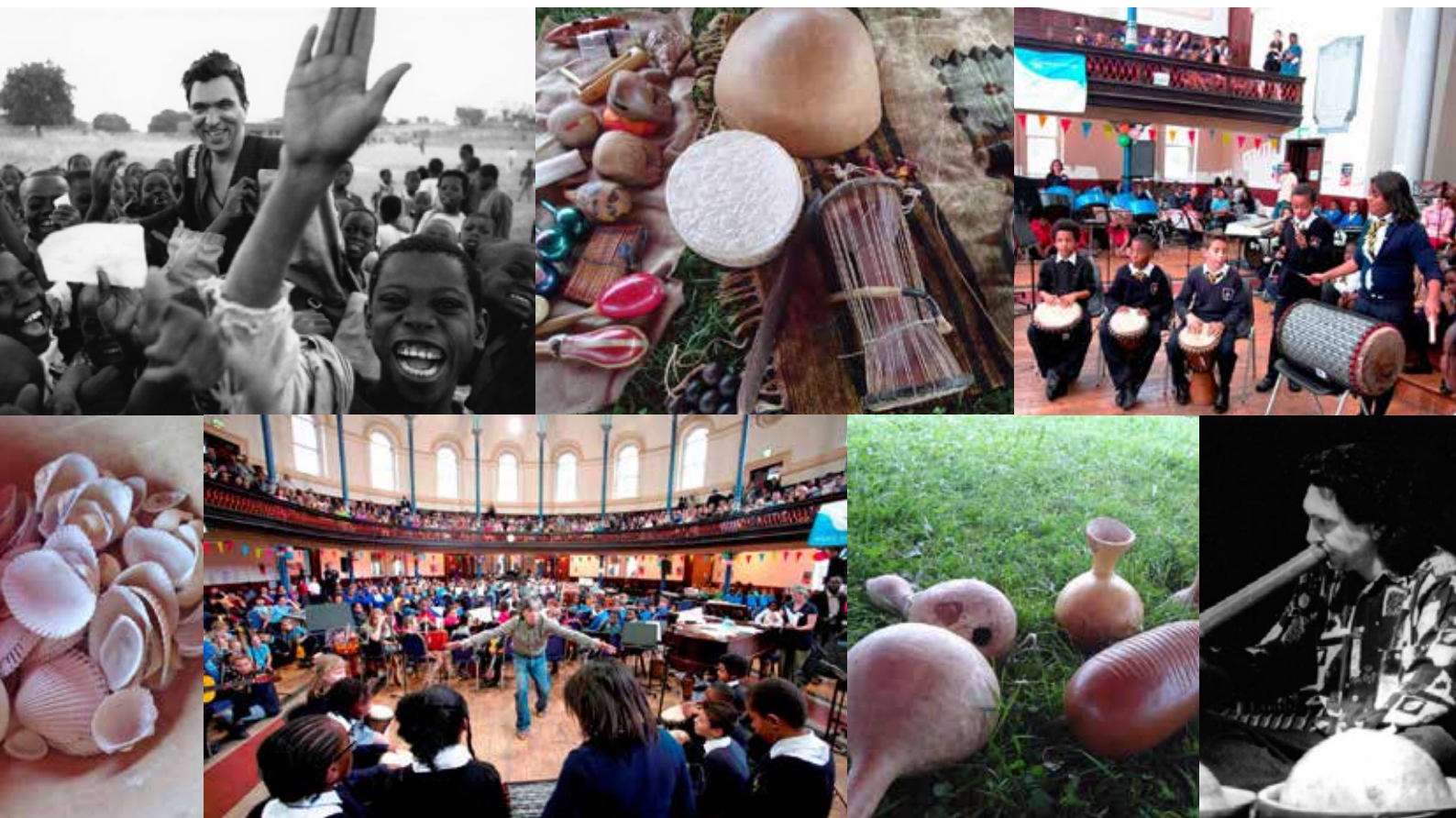
LA MOSTRA

L'esposizione raccoglie e documenta **centinaia di oggetti sonori** provenienti dal regno minerale, vegetale e animale in un percorso da **vedere, sentire, suonare**. Un itinerario per esplorare come la musica ha animato la preistoria e la storia dell'uomo, prima dell'avvento della meccanica e dell'elettronica, quando l'interazione tra Uomo e Natura era assoluta. Collocata in una **stanza della natura**, l'esposizione è articolata in più **percorsi didattici e laboratoriali**.

Conduce l'attività **Antonio Testa, esperto musicista** che da anni si dedica alla ricerca e alla sperimentazione su gli strumenti tradizionali e i suoni della natura.

Il Canto della terra è un invito a riappropriarci delle voci e dei rumori della natura per riscoprire "l'**ecologia del suono**". Xilofoni, vibrafoni, legni e pietre sonore, rombi volanti, zucche e conchiglie trasformate in trombe, archi a bocca, corni per comunicare a distanza, flauti di ogni tipo, scacciapensieri, sonagli e innumerevoli altri strumenti.

Antonio Testa è un **produttore, musicista, percussionista, insegnante di propedeutica musicale e musicoterapeuta**. Svolge approfonditi studi sulla musica dei popoli tribali e sulla musica d'ambiente, sui suoni e sui rumori della natura, sulla correlazione tra musica e movimento e tra suono e immagine. Produttore di musica etno-ambient, world music ed elettronica sperimentale. Dagli anni '80 **sviluppa progetti artistici e didattici in collaborazione con scuole**, università, teatri, musei, ospedali psichiatrici e carceri utilizzando il metodo "**Giocare con i suoni**" da lui ideato ed edito da Alpha Centauri/BMG Ricordi nel 2000. Collabora con importanti riviste specializzate nel settore musicale e nella didattica. Le sue ricerche sulla funzione terapeutica della musica vengono pubblicate in testi universitari. Compone musica per film, documentari naturalistici e teatro (alcuni esempi www.sofamanifesto.bandcamp.com, www.soundcloud.com, antoniotesta@hotmail.com)



La proposta didattica

Dopo il grande riscontro di pubblico della prima edizione del "Il Canto della Terra", il **Museo Castiglioni** ripropone anche per quest'anno la **mostra-laboratorio didattico interattiva** con **l'integrazione di nuovi percorsi** legati alla sonorizzazione delle immagini e alla storia dei popoli antichi.

Componi la tua gita scolastica su misura scegliendo tra i seguenti moduli:

- 1) **Laboratorio didattico musicale** il "Canto della Terra" diversificato a seconda dell'età degli studenti: i quattro elementi, la musica della preistoria, la musica della natura, la musica delle origini.
- 2) Laboratorio "Diamo voce all'immagine".
- 3) Laboratorio "I colori della storia": arte della preistoria, arte egizia, arte africana, arte precolombiana.
- 4) Visita guidata al **museo Castiglioni sezione archeologica**.
- 5) Visita guidata al **museo Castiglioni sezione antropologica**.
- 6) Visita guidata alla **scoperta del parco di Villa Toeplitz**.

Il costo di ogni singolo modulo, la cui durata è di circa un'ora, è di **4 € ad alunno** (insegnanti ed accompagnatori ingresso gratuito). La scelta di un solo modulo comporta il costo d'ingresso al museo di **3 € ad alunno**, a partire dal secondo modulo il costo dell'ingresso è compreso. **E' possibile avere una sessione mattutina e/o una pomeridiana:** es. Modulo "Il canto della Terra" + modulo "Visita guidata sezione etnologia del museo" (mattino) / Modulo "Diamo voce all'immagine" + modulo "Visita alla scoperta del parco Toeplitz" (pomeriggio). **Per prenotazioni e informazioni contattare il Museo Castiglioni.**

I moduli

1) LABORATORIO DIDATTICO MUSICALE IL "CANTO DELLA TERRA"

L'esposizione raccoglie e documenta **centinaia di oggetti sonori** provenienti dal regno minerale, vegetale e animale in un percorso da **vedere, sentire, suonare**. Un itinerario per esplorare come la musica ha animato la preistoria e la storia dell'uomo, prima dell'avvento della meccanica e dell'elettronica, quando l'interazione tra Uomo e Natura era assoluta.

I 4 elementi

Scuola dell'infanzia e I e II scuola primaria

Verranno presentati e suonati diversi strumenti musicali naturali che ricreano le **sonorità dei 4 elementi**. I bambini saranno **coinvolti a suonare e ricreare i suoni** dell'Aria, dell'Acqua, della Terra e del Fuoco, la palude, la giungla, i mondi sotterranei e i mondi marini.

La musica della preistoria

Classi III e IV scuola primaria

Il percorso condensa la conoscenza e l'utilizzo di oggetti sonori e strumenti musicali ricostruiti con materiali della natura, secondo gli **antichissimi reperti paleolitici e strumenti musicali etnici**. L'emozione che nasce da queste voci appartenenti alla preistoria e alla natura selvaggia, estranee e profonde, è forse il filo più vivo e immediato che ci lega all'uomo della pietra, al cercatore di erbe e semi, al cacciatore. Si è avvolti dalle vibrazioni sonore e dalle percussioni di pietre e legni, dalle potenti trombe di conchiglia, dai fischi di semi e osso, dei rombi volanti ed infinite altre voci della Natura.

La musica della natura

Classi IV e V scuole primaria e scuola secondaria di 1° grado

Saranno presentati centinaia di oggetti naturali provenienti dai 5 continenti: pietre, legni, fischi di conchiglie che verranno suonati come strumenti da richiamo o d'accompagnamento. Si daranno **lezioni di teoria e pratica strumentale**, sensibilizzando i partecipanti al mondo sonoro circostante e ponendo attenzione a ciò che la Natura ci può offrire, in un **dialogo tra culture** di ieri e di oggi.

La musica delle origini

Scuola secondaria di 2° grado

Gli strumenti musicali conducono il visitatore nel cuore del mondo dei **suoni primordiali**. Sono in gran parte ricostruzioni di **oggetti sonori** risalenti al paleolitico superiore, altri sono parte di una collezione di strumenti musicali tuttora in uso presso i **"popoli della natura"** di diversi continenti. L'attenzione è principalmente rivolta agli oggetti adatti ad essere suonati così

come si trovano in natura o che hanno subito un intervento minimo di lavorazione da parte dell'uomo: ciascuno con la "propria voce", la sua sonorità, la sua specifica qualità.

2) LABORATORIO "DIAMO VOCE ALL'IMMAGINE"

Scuola dell'infanzia, scuola primaria,
scuola secondaria di 1° grado

I ragazzi parteciperanno in modo attivo alla **sonorizzazione di un filmato "muto"**, dovranno "dar voce" alle immagini dei quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco. I partecipanti verranno suddivisi in più gruppi in modo da **imparare ad ascoltare e decodificare** il lavoro svolto dagli altri. Antonio Testa guiderà i partecipanti e ne stimolerà la creatività, l'attenzione, la coordinazione, la capacità di distinguere i timbri, la conoscenza degli strumenti e i suoni da loro prodotti.

3) LABORATORIO "I COLORI DELLA STORIA"

Primo percorso: Arte della Preistoria

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

"L'arte della preistoria" guida gli studenti alla scoperta della stupefacente **arte grafica preistorica**. Il laboratorio stimolerà la creatività **realizzando pitture rupestri, graffiti e statuette**, mediante l'utilizzo di diversi materiali come: pastelli a cera, cartoncini, terracotta, elementi naturali. Un viaggio alla scoperta della prima forma d'arte dell'umanità tra ritualità, magia e vita quotidiana.

Secondo percorso: Arte Egizia

Scuola primaria

La civiltà millenaria degli antichi egizi era strettamente legata al mondo dell'arte, la stessa **scrittura geroglifica** era una espressione artistica. I bambini si trasformeranno in piccoli scribi, realizzando i cartigli personalizzati con i geroglifici e i tipici colori della civiltà del Nilo: il blu, l'oro, il rosso e il nero. Un viaggio nella **conoscenza, tra teoria e pratica**, dove impareranno ad utilizzare in modo semplice e divertente la scrittura geroglifica.

Terzo percorso: Arte africana

Scuola secondaria di 1° grado

Numerosi sono i colori e i simboli che caratterizzano il continente africano e tante le caratteristiche che contraddistinguono le sue popolazioni. Dopo la scoperta del **gruppo etnico dei Nilocamiti**, in cui la body-art è espressa in tutte le sue colorate e fantasiose sfaccettature, i partecipanti al laboratorio realizzeranno **maschere e monili** tipiche di queste popolazioni con semplici materiali come carta, cartoncini, colori e perline.

Quarto percorso: Miti, simboli e leggende

Scuola secondaria di 1° e 2° grado

In laboratorio si scopriranno i misteriosi simboli delle diverse culture che hanno attraversato la storia arrivando fino a noi. Verranno narrati i miti e le leggende che da sempre accompagnano le **tradizioni dei popoli del mondo**. Ispirandosi ai simboli dell'antico Egitto, dei Tuareg gli "Uomini blu" del deserto del Sahara, dei popoli precolombiani, ecc. il ragazzi potranno **creare il proprio amuleto**.

4) VISITA GUIDATA AL MUSEO CASTIGLIONI SEZIONE ARCHEOLOGICA

La sezione archeologica del museo ospita **reperti preistorici ed egizi**. In particolare si possono ammirare i calchi dei **graffiti del Bergiug** (Libia), tra le più belle opere d'arte rupestre al mondo che raccontano tecniche di caccia e la vita degli **uomini del Paleolitico superiore**. Scoprire dove e come veniva estratto **l'oro al tempo dei Faraoni**, l'origine del **Silica glass**, il misterioso "vetro delle stelle", noto già al tempo di Tutankhamon e la provenienza degli **smeraldi** utilizzati fin dall'epoca di Cleopatra.

5) VISITA GUIDATA AL MUSEO CASTIGLIONI SEZIONE ANTROPOLOGICA

Un vero e proprio viaggio che dal **deserto** muove verso la **savana** raccontato attraverso gli **originali reperti delle popolazioni tradizionali che abitano questi ambienti**. Si potranno osservare le elaborate acconciature dei Nilo-camiti, pastori della savana orientale, e tutti gli oggetti della loro cultura materiale. Una suggestiva sala multimediale svela un **originale attendamento Touareg** raccontando usi e costumi degli "uomini blu". Un unicum per varietà e qualità dei reperti.

6) VISITA GUIDATA ALLA SCOPERTA DEL PARCO DI VILLA TOEPLITZ

Un percorso nella natura e nella storia dei primi decenni del secolo scorso. Entrare nel parco della villa, significa calcare un suolo di particolare **valore ecologico, ambientale e paesaggistico**. Una guida racconterà le **principali essenze, le caratteristiche botaniche, gli usi e le proprietà farmaceutiche delle piante** incontrate lungo il percorso. Verrà inoltre descritta la storia dei proprietari, Giuseppe Toeplitz e sua moglie Edvige, della loro dimora e delle altre meravigliose architetture del parco.